



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



Altamura-da Vinci

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5° A IDA

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione ELETTRONICA

Esame di Stato a.s. 2024-2025

Approvato dal Consiglio di Classe in data 5/05/2025

I DOCENTI DELLA CLASSE 5 A IDA

DOCENTE	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
BECCIA GIULIA	Lingua Italiana e Storia
NARDACCHIONE ROSA	Matematica
SERRANO MARIA GIUSEPPA GIORGIA	Lingua inglese
DIMUNNO ALESSANDRO	Tecnologia e Progettazione dei SE
DIMUNNO ALESSANDRO	Elettrotecnica ed Elettronica
DEL GROSSO GIUSEPPE	Sistemi Automatici
SPINELLI GAETANO	Lab. Elettrotecnica
SPINELLI GAETANO	Lab. Tecnologia e Progettazione
SPINELLI GAETANO	Lab. Sistemi Automatici

Le firme per approvazione vengono apposte in presenza durante la riunione del 5 Maggio 2025 e riportate nell'allegato F.

INDICE

1 - PREMESSA	4
2 - IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	5
2.1 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	6
2.2 - Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico	8
2.3 - Strumenti organizzativi e metodologici.....	8
3 - PRESENTAZIONE DELL' INDIRIZZO DI STUDI.....	10
4 - FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF.....	11
4.1 - Nuclei fondanti delle singole discipline	12
5 - INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CDC	14
5.1 - Elenco docenti e continuità didattica nel triennio.....	15
6 - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI	16
7 - MEZZI E STRUMENTI	18
8 - MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE	19
9 - ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO.....	19
10 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	20
11- AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
12- DSA E DISABILITA'	21
13 - CURRICULUM DELLO STUDENTE	22
14 - PROVE INVALSI.....	22
15 – TRACCIA ASSEGNATA (ART.18 COMMA 1, LETTERA A, OM. 53 DEL 03-03-2021),.....	23
16 - ELENCO ALLEGATI.....	23
ALLEGATO A - PIANI DI LAVORO SVOLTI.....	24
Allegato B -griglia per la valutazione della prima prova scritta	49
Allegato C -griglia per la valutazione della seconda prova scritta	50
Allegato D -griglia per la valutazione del colloqui orale	57
Allegato E relazione di presentazione del candidato con disabilità e/o DSA	64
Allegato F firme docenti	66

1 - PREMESSA

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/05.

2 - IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La Legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha inoltre introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo di istruzione con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Questa Istituzione scolastica ha individuato le tematiche che risultassero più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Ogni Consiglio di Classe si è impegnato a definire il Curricolo dandone un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in Rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

disciplinare;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 - Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2.3 - Strumenti organizzativi e metodologici.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio.

A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera (c) del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

3- PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento.

L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica e dell'elettronica, avvenuta nel biennio, trova compimento con la progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale caratterizzante gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto ci si concentra in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica.

In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

L'articolazione Elettrotecnica è dedicata ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.

4 - FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF

Le scelte formative dell'Istituto mirano a due finalità principali:

- favorire una formazione tecnico-scientifica, finalizzata sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi;
- curare il senso civico della persona in tutti i suoi aspetti, attraverso percorsi culturali, di educazione civica ed educazione alla salute, attraverso la tutela dell'ambiente, della sicurezza ed attraverso l'interazione con realtà etnico-culturali diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto, consapevole del significativo ruolo che la società conferisce alla scuola sul piano educativo, si pone come obiettivo prioritario la formazione di studenti che sappiano conciliare una solida preparazione culturale con atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico al fine di divenire cittadini responsabili e consapevoli.

Per conseguire queste finalità, la scuola ha delineato per gli studenti i seguenti obiettivi:

- saper collaborare e lavorare in gruppo in modo produttivo, critico e costruttivo;
- sapere stabilire positive relazioni;
- saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- saper fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e delle diversità di genere e razza;
- saper partecipare con gratuità e con assunzione di responsabilità al bene della collettività.

In particolare, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi del P.T.O.F. il Consiglio di classe ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti obiettivi trasversali:

- conoscere le linee essenziali e i concetti fondamentali di ogni disciplina, cogliendone gli aspetti interdisciplinari;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- potenziare e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- potenziare le abilità di base;
- sapersi orientare nel mondo del lavoro, anche con l'ausilio di visite guidate;
- perfezionare il metodo di studio (uso del libro di testo e comprensione del linguaggio specifico, saper prendere appunti).

4.1 - Nuclei fondanti delle singole discipline

I percorsi didattici hanno tenuto conto dei seguenti contenuti attraverso i quali sono stati costruiti i moduli disciplinari inseriti nei piani di lavoro annuali dei singoli docenti ed allegati al presente documento (**Allegato A**).

Italiano:

- LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA
- L'Età DEL POSITIVISMO e GIOVANNI VERGA
- IL DECADENTISMO
- LA POESIA NEL PERIODO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE: L'ESPERIENZA DI UNGARETTI E QUELLA DEL FUTURISMO
- IL ROMANZO PSICOLOGICO: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO
- LABORATORIO DI METODO: ESERCITAZIONI SULLE TIPOLOGIE "B" E "C" DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Storia:

- IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA
- IL MONDO IN EVOLUZIONE ALLA FINE DELL'OTTOCENTO
- L'EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE RIVOLUZIONI RUSSE
- I TOTALITARISMI
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lingua inglese:

- THE THREE INDUSTRIAL REVOLUTIONS
- ELECTRIC CIRCUITS
- NUCLEAR POWER
- SOURCES OF ENERGY
- RENEWEABLE ENERGIES
- AUTOMATION AND ROBOTICS;
- AUTOMATED SYSTEMS
- INDUSTRY AUTOMATION;
- PLC (PROGRAMMABLE LOGIC CONTROLLER)
- ARGOMENTI DI GRAMMATICA LIV. A2.

Matematica:

- EQUAZIONI e DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO
- LE FUNZIONI
- I LIMITI
- CENNI DI CALCOLO DIFFERENZIALE

Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici:

- SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
- TECNOLOGIA DEI MATERIALI ELETTRICI

- AMPLIFICATORE OPERAZIONALE
- SICUREZZA AZIENDALE
- ATTIVITÀ DI LABORATORIO MEDIANTE SOFTWARE MULTISIM, TINKERCARD

Elettrotecnica:

- SISTEMA ELETTRICO CONTINUA
- SISTEMA ELETTRICO MONOFASE
- SISTEMA ELETTRICO TRIFASE
- MACCHINE ELETTRICHE STATICHE
- AMPLIFICATORE OPERAZIONALE
- Attività di laboratorio mediante software Multisim, Autocad.

Sistemi Automatici:

- ALGEBRA DEGLI SCHEMI A BLOCCHI
- TRASFORMATA E ANTITRASFORMATA DI LAPLACE
- CONTROLLI AUTOMATICI
- SENSORI E TRASDUTTORI

5 - INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CDC.

La classe è composta da 32 alunni e si presenta piuttosto eterogenea sul piano dell'apprendimento, relativamente a capacità, motivazione, accuratezza nello studio e livelli di maturazione. Nonostante si tratti prevalentemente di studenti lavoratori, la maggior parte di essi ha frequentato le attività didattiche cercando di conciliare gli impegni di lavoro con gli impegni scolastici, un paio di loro ha frequentato in maniera sporadica, abbandonando il percorso durante l'anno scolastico in corso, e 3 alunni non hanno mai frequentato. La maggioranza frequenta il corso di istruzione per adulti con l'obiettivo di conseguire un titolo di studio di istruzione superiore di secondo grado necessario ad entrare nel mondo del lavoro in modo più stabile e meno precario, mentre altri provengono dal corso diurno dello stesso istituto o di altre scuole, altri ancora hanno ripreso gli studi dopo diversi anni di interruzione.

La classe non ha goduto della continuità del corpo docenti in quanto la maggior parte degli insegnanti è cambiata ogni anno, fatta eccezione per l'insegnante di italiano/storia e di laboratorio per le discipline tecniche che sono presenti nella classe dall'inizio del secondo biennio.

In merito all'andamento didattico: alcuni studenti si sono distinti per capacità ed impegno e hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, altri, pur mostrando attenzione ed impegno, presentano ancora forti incertezze dovute a lacune pregresse. Occorre precisare che non hanno sempre assunto un comportamento corretto nei confronti del docente e rispettoso delle regole scolastiche pur evidenziando la maggior parte delle volte un atteggiamento maturo e sensibile alle proposte didattico- formative sia disciplinari che culturali. Alcuni di loro in modo particolare si sono distinti per una crescita personale e una maturazione notevole.

Persistono tuttavia alcune situazioni di gravi difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dovuto ad insicurezza nell'esposizione orale, a scarso impegno e partecipazione all'azione didattica con limitati tempi di attenzione dovuti ad un metodo di studio non sempre adeguato al compito richiesto.

Sebbene, pertanto, un buon numero di alunni abbia partecipato attivamente alle lezioni, permangono, per alcuni casi, atteggiamenti disattentivi e passivi.

La produzione scritta risulta diversificata nella puntualità e precisione. Generalmente gli elaborati sono pertinenti e sufficientemente argomentati rispetto alle consegne richieste. Risultano ancora evidenti delle difficoltà di produzione per un rilevante gruppo di alunni che evidenzia un lessico povero e poco ricercato accompagnato da una scarsa capacità riflessiva e mancanza di originalità.

Contrariamente spiccano alcuni alunni la cui produzione scritta è puntuale e precisa sia nelle modalità di consegna che nei contenuti, dimostrando una soddisfacente capacità espositiva, originalità riflessiva, senso critico e padronanza della lingua .

Complessivamente il livello della classe per quanto riguarda il profitto scolastico può ritenersi globalmente sufficiente, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano diverse differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

La disciplina non linguistica insegnata tramite metodologia CLIL, non sarà oggetto di

accertamento in sede di ESAME DI STATO in quanto nessun docente del CDC, pur avendone le competenze, ha attivato il corso durante questo anno scolastico.

5.1 -Elenco docenti e continuità didattica nel triennio

Si riporta l'elenco dei docenti, la disciplina di insegnamento e la continuità didattica nel triennio.

DOCENTE	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
BECCIA GIULIA	Italiano e storia	SI	SI	SI
NARDACCHIONE ROSA	Matematica	NO	NO	SI
SERRANO MARIA GIUSEPPA GIORGIA	Lingua inglese	NO	NO	SI
DIMUNNO ALESSANDRO	Elettrotecnica e TDP	NO	NO	SI
DEL GROSSO GIUSEPPE	Sistemi automatici	NO	NO	SI
SPINELLI GAETANO	Lab. Elettrotecnica, Lab. Tecnologia e Progettazione, Lab. Sistemi Automatici	SI	SI	SI

Coordinatore della classe: Prof. ssa BECCIA GIULIA

6- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

Per quanto riguarda i tempi, metodologia, mezzi e strumenti didattici, modalità di accertamento delle competenze, conoscenze e abilità ci si è attenuti a quanto esplicitato nel "Piano di Studio Piano delle UDA" predisposto all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF.

Si è fatto ricorso, in modo particolare, alle seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale, come introduzione e raccordo informativo;
- Lavoro di gruppo;
- Esercitazioni guidate;
- Discussione guidata;
- Attività di laboratorio virtuale;
- Attività di recupero/potenziamento.

7 - MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti nel triennio e meglio esplicitati nei piani di lavoro individuali sono nel complesso i seguenti:

- Dispense fornite dai docenti in versione cartacea o molto più spesso digitale condivise sulla piattaforma Classroom
- Manuali tecnici e cataloghi tecnici
- Fonti normative e dispense e sussidi audiovisivi
- Fonti reperibili in rete

8 - MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La formazione in itinere di ciascun alunno è stata valutata tramite verifiche periodiche, orali, scritte/scritto-grafiche e pratiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- prove orali e scritte
- colloqui e discussioni guidate
- tipologie di scrittura diverse: analisi testuale e testi argomentativi
- prove a domande aperte
- prove di laboratorio (su piattaforme online) ed esercitazioni tecnico-pratiche.

Il Consiglio di Classe ha adottato, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze, abilità e competenze acquisite
- frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo

- progressi registrati (in rapporto ai livelli di partenza).

9 - ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e sceglie le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame.

Per l'istituto tecnico settore tecnologico indirizzo "elettronica ed elettrotecnica" articolazione "ELETTROTECNICA" la prima prova scritta è affidata al commissario esterno della disciplina di *lingua e letteratura italiana*; la seconda prova scritta è affidata al commissario interno della disciplina di *sistemi automatici*. Altre discipline affidate ai commissari esterni sono:

- Tecnologia e progettazione sistemi elettrici ed elettronici;
- Matematica.

Il Consiglio di classe, come da verbale del 31/03/2025, ha designato i seguenti commissari interni facenti parte della Commissione d'esame:

Prof. Del Grosso Giuseppe: Sistemi automatici;

Prof. Dimunno Alessandro: Elettrotecnica;

Prof.ssa Serrano Maria Giuseppa Giorgia: Lingua inglese

9.1 - Crediti scolastici

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (massimo) per il III anno;
- 13 punti (massimo) per il IV anno;
- 15 punti (massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017: Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

10- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, risultando tutti lavoratori con significative esperienze professionali pregresse, sono in grado di valutare con maggiore consapevolezza le interrelazioni fra il mondo dello studio e quello del lavoro e parlarne con cognizione di causa. Per questo motivo, non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Ad ogni modo, al fine di valorizzare comunque il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale ed individuale e favorire una rilettura biografica del percorso, i suddetti studenti hanno prodotto un elaborato che parli della propria esperienza e allo stesso tempo illustri anche la natura e le caratteristiche delle attività svolte, per correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite in un'ottica orientativa anche sulle eventuali scelte di studio e/o di lavoro post-diploma, con l'obiettivo di mostrare come le competenze siano cambiate nel corso degli anni.

11- AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come è noto, la Legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo di istruzione con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Questa Istituzione Scolastica ha provveduto a definire le UDA per l'intero quinquennio, lasciando alla specificità del percorso di studio seguito, la selezione dei nuclei tematici da valorizzare.

Inoltre si è cercato di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

Questo Consiglio di Classe, alla luce di quanto sopra riportato ha definito il seguente percorso per il V anno ed ha nominato come referente per l'Educazione civica la prof.ssa

Nardacchione Rossella. Si riporta il Curricolo di Educazione Civica elaborato dal CdC: Ore totali 33.

CURRICOLO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 ^ AIDA
Anno Scolastico 2024/25

NUCLEO: COSTITUZION E	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE	CONTENUTI	METODOLOGIA	Competen ze di cittadinan za	ORE 1 QUADR IMEST RE	ORE 2 QUADRI MESTRE
	<p>Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale</p>	<p>Conoscere il processo che ha portato alla meccanizzazione del lavoro;</p> <p>Conoscere la prospettiva attuale del mondo del lavoro e adattarsi al cambiamento;</p> <p>Come combattere il precariato e attuare la parità di genere nel mondo del lavoro;</p>	<p>Italiano e storia</p>	<p>Il lavoro tra presente e futuro: Quali sono le sfide per il mondo del lavoro.</p> <p>Obiettivo n.8 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: lavoro dignitoso e crescita economica.</p>	<p>Lezione frontale attraverso PowerPoint;</p>	<p>Competenz a n.1</p>	<p>4</p>	

	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Analizzare le dittature e le guerre del Novecento e le violazioni dei diritti umani e civili.</p> <p>Conoscere quali sono le attuali istituzioni impegnate nella tutela dei diritti umani e civili.</p>	Italiano e storia	<p>Gli insegnamenti delle guerre del Novecento: la necessità della pace.</p> <p>Obiettivo n. 16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Pace, giustizia e istituzioni solide.</p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>distribuzione di materiale necessario agli approfondimenti da parte dell'insegnante;</p> <p>discussione guidata in classe; stesura di un testo argomentativo tipologia B2 sul tema proposto.</p>	Competenza n. 1		4
NUCLEO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE	CONTENUTI	METODOLOGIA	Competenza e di cittadinanza	ORE 1 I quadr.	ORE 2 II quadr.
	Individuare e attuare azioni per ridurre l'impatto energetico	Conoscere il processo che ha portato alla produzione dell'energia elettrica;	TPSEE Elettrotecnica	Visualizzazione del video EDISON: l'uomo che inventò la luce, visita dei siti ufficiali (ENEL, GSE, Terna)	Visualizzazione video, discussione e confronto guidato in classe	Competenza a 5	5	5

	Individuare e attuare azioni per ridurre l'impatto ecologico, modificando lo stile di vita per un minor impatto ambientale.	Conoscere la disponibilità delle risorse e capire come attuare la loro gestione in modo sostenibile nel proprio piccolo	Matematica	Visitare i siti ufficiali delle risorse (esempio www.bonifica_capitanata.it) per capire lo stato delle nostre risorse e valutare i possibili comportamenti che potrebbero ridurre il consumo delle risorse	Lezione frontale; discussione e confronto guidato in classe e verifica grafica in classe	Competenza 5	2	2
	Essere consapevoli dell'impatto sull'ambiente dei veicoli, saper parlare delle energie rinnovabili ed attuare nella propria vita comportamenti più consapevoli dal punto di vista della sostenibilità.	Conoscere il concetto di sostenibilità e le sue tre dimensioni di applicazione: economia, ecologia ed ambito sociale.	Inglese	Sostenibilità (veicoli elettrici nel primo quadrimestre) (energie rinnovabili nel secondo quadrimestre)	Lettura testi, visione video e discussione.	Competenza n. 8	2	2
NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE	CONTENUTI	METODOLOGIA	Competenza di cittadinanza	ORE 1 QUADRIMESTRE	ORE 2 QUADRIMESTRE

<p>Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>	<p>Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</p>	<p>Sistemi Automatici</p>	<p>Lo Smart Working. L'impresa nell'era digitale. la digitalizzazione della pubblica amministrazione</p>	<p>Lezione frontale, discussione e confronto guidato in classe</p>	<p>Competenz a 10</p>	<p>3</p>	<p>4</p>
---	---	---------------------------	--	--	-----------------------	----------	----------

12- DSA E DISABILITA'

Nella classe sono presenti n. 5 alunni DSA, certificati ai sensi della legge n. 170, 8 ottobre 2010, per i quali è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato.

Nella Relazione di presentazione del candidato con D.S.A. alla commissione di Esame, allegata al presente documento (All.), sono presenti le seguenti informazioni:

- diagnosi medico-specialistica;
- sintesi del profilo funzionale dell'alunno;
- metodologie e procedure messe in atto dal Consiglio di Classe e previste nel P.D.P.;
- strumenti compensativi e misure dispensative;
- strumenti di verifica adottati e previsti nel P.D.P.;
- criteri di valutazione adottati e previsti nel P.D.P. ed eventuali griglie di valutazione;
- **le richieste di modalità e tempi di svolgimento delle prove d'esame, tenendo conto del percorso didattico effettuato.**

13 - CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, il MIUR ha adottato il Curriculum dello Studente. Esso è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun alunno, affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame nel corso del colloquio. Il documento è diviso in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche).

Quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica.

Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi, che figureranno nella prima parte del Curriculum. Tramite la sezione "Sviluppo delle competenze" i candidati possono inserire sia informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività extra scolastiche, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

La scuola ha la funzione di "consolidare" il Curriculum. Il consolidamento pre-esame ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il *Curriculum dello studente* in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio. In particolare, la scuola, tramite le segreterie, carica e integra le informazioni presenti nelle prime due parti del *Curriculum* ("Istruzione e formazione" e "Certificazioni") degli studenti di ogni classe.

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del *Curriculum*. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del *Curriculum*. Le esperienze

più significative, messe in evidenza nel Curriculum, possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio.

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il *Curriculum* viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "*Commissioni Web*".

Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il *Curriculum dello studente*, integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il *Curriculum* viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio.

Assieme al diploma e al *Curriculum dello studente*, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il *Supplemento Europass al certificato*, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Unica".

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "*nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente*" (art. 2, c. 1). Quindi il *Curriculum* può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

14- PROVE INVALSI

Le prove INVALSI sono state svolte nel mese di marzo in più giornate, secondo il calendario stabilito da questa Istituzione Scolastica e costituiscono requisito di ammissione all'esame di Stato come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 62/2017).

25 marzo: Inglese lettura e Italiano; 26 marzo: inglese ascolto e Matematica.

16 - ELENCO ALLEGATI:

- Piani di lavoro svolti (All.A)
- Griglia di valutazione delle prove scritte (All.B - C)
- Griglia per la valutazione della prova orale (All.C)
- Relazioni alunni con DSA
- Firme approvazione documento della classe(All.F)

Foggia lì, 5-Maggio-2024

La Coordinatrice
Prof.ssa Beccia Giulia

Il Dirigente Scolastico
prof. Pasquale PALMISANO

**Classe: 5A IDA Disciplina: LINGUA
E LETTERATURA ITALIANA
Docente: prof.ssa Giulia Beccia**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] A IDA è composta da 32 alunni; la maggior parte di essi ha frequentato le lezioni, mentre un paio di loro ha frequentato molto sporadicamente, tanto da abbandonare il percorso di studi durante l'anno scolastico, e un piccolo gruppo di 3 alunni non è mai stato presente. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età e percorsi formativi; si tratta per la maggioranza di studenti-lavoratori. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno incontrato molte difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale, non riuscendo a fare verifiche scritte/orali su programmi che prevedessero più di 3 argomenti specifici. Le difficoltà nello studio individuale hanno comportato dei notevoli ritardi nel completamento del programma scolastico e nell'espletamento delle verifiche. Pertanto una parte delle ore curricolari è stata utilizzata per lo studio individuale in classe con il supporto del docente che periodicamente ha fornito gli studenti di domande utili allo studio e mappe concettuali per riassumere gli argomenti trattati. Questo tuttavia ha permesso agli studenti di avere un metodo di studio e di mantenere, per quanto possibile una certa costanza nello studio. Nonostante gli impegni lavorativi, ed extra-scolastici in generale, una parte di loro ha manifestato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività didattiche proposte, mostrando interesse e curiosità. Anche il livello di apprendimento e di profitto risulta piuttosto eterogeneo: alcuni studenti si sono distinti per la loro maturità e capacità critica; altri, sebbene il loro profitto sia discreto o più che sufficiente, hanno evidenziato un percorso di crescita nella formazione del proprio pensiero critico; altri ancora infine, poco partecipativi alle attività didattiche, si sono attestati su un livello appena sufficiente. Le maggiori difficoltà sono state evidenziate nelle loro competenze di scrittura (ortografia e sintassi) a causa di gravi lacune precedenti che, nonostante le numerose esercitazioni scritte svolte durante l'anno scolastico, non sono state colmate.

Programma svolto di Lingua e letteratura italiana

UDA 1: LA LETTERATURA POST-UNITARIA

- Aspetti della cultura post-unitaria
- Il romanzo popolare
- L'opera di Carlo Collodi
- L'opera di Edmondo De Amicis

UDA 2: L'ETÀ DEL POSITIVISMO E GIOVANNI VERGA

- Aspetti generali del Realismo: Naturalismo in Francia e Verismo in Italia
- Vita e poetica di Giovanni Verga
- Analisi delle opere: i Malavoglia (Prefazione e Capitolo I); Rosso Malpelo

UDA 3: IL DECADENTISMO

- Aspetti generali del Decadentismo in Europa, Simbolismo ed Estetismo, temi e figura dell'intellettuale
- Vita di Giovanni Pascoli, la poetica del Fanciullino, temi delle opere
- Analisi delle opere "X agosto", "La via ferrata", "La grande proletaria si è mossa"
- Vita e poetica di Gabriele D'Annunzio
- Analisi dell'opera "Il piacere"

UDA 4: LA LETTERATURA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Vita e poetica di Giuseppe Ungaretti
- Lettura e analisi di alcuni brani significativi (Mattino, Soldati, Veglia, San Michele del Carso)
- Aspetti generali del Futurismo, temi della corrente letteraria e principali esponenti
- Filippo Tommaso Marinetti: accenno a "L'elogio della lampadina" e a "Il Bombardamento di Adrianopoli"

UDA 5: IL ROMANZO PSICOLOGICO

- La nascita del romanzo psicologico e sue caratteristiche
- Vita e poetica di Italo Svevo
- Analisi dell'opera "La coscienza di Zeno" e lettura di alcuni brani significativi
- Vita e poetica di Luigi Pirandello
- Analisi dell'opera "Il fu Mattia Pascal" e lettura di alcuni brani

UDA 6: LABORATORIO DI METODO

- Esercitazioni scritte su tracce di temi secondo le tipologie previste agli esami di stato: testi argomentativi tipologia B e testi espositivo-critici tipologia C. (temi trattati: l'intelligenza artificiale, l'importanza del galateo e delle buone maniere, la paura collettiva e la paura individuale, l'amicizia, il divario tra progresso materiale e progresso morale, elogio dell'attesa nell'era di Whatsapp, elogio dell'imperfezione, l'angoscia dell'anonimato, l'importanza dell'ispirazione in ambito lavorativo)

*Il docente si riserva la possibilità di proseguire con lo svolgimento delle UDA programmate fino alla fine delle attività didattiche, aggiungendo in modo particolare l'UDA 5.

Classe: 5A IDA Disciplina: Storia
Docente: prof.ssa Giulia Beccia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5[^] A IDA è composta da 32 alunni; la maggior parte di essi ha frequentato le lezioni, mentre un paio di loro ha frequentato molto sporadicamente tanto da abbandonare il percorso di studi durante l'anno scolastico e un piccolo gruppo di 3 alunni non è mai stato presente. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età e percorsi formativi; si tratta per la maggioranza di studenti-lavoratori. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno incontrato molte difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale, non riuscendo a fare verifiche scritte/orali su programmi che prevedessero più di 3 argomenti specifici. Le difficoltà nello studio individuale hanno comportato dei notevoli ritardi nel completamento del programma scolastico e nell'espletamento delle verifiche. Pertanto una parte delle ore curriculari è stata utilizzata per lo studio individuale in classe con il supporto del docente che periodicamente ha fornito gli studenti di domande utili allo studio e mappe concettuali per riassumere gli argomenti trattati. Questo tuttavia ha permesso agli studenti di avere un metodo di studio e di mantenere, per quanto possibile una certa costanza nello studio. Nonostante gli impegni lavorativi, ed extra-scolastici in generale, una parte di loro ha manifestato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività didattiche proposte, mostrando interesse e curiosità nella disciplina di storia. Anche il livello di apprendimento e di profitto risulta piuttosto eterogeneo: alcuni studenti si sono distinti per la loro maturità e capacità critica; altri, sebbene il loro profitto sia discreto o più che sufficiente, hanno evidenziato un percorso di crescita nella formazione del proprio pensiero critico; altri ancora infine, poco partecipativi alle attività didattiche, si sono attestati su un livello appena sufficiente.

Programma svolto di Storia

UDA 1: IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le tre guerre di indipendenza italiane
- I problemi dell'Italia post-unitaria, il brigantaggio
- La Destra e la Sinistra storiche

UDA 2: IL MONDO IN EVOLUZIONE ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

- La società dell'Ottocento
- Il Socialismo
- La Seconda Rivoluzione industriale
- Neocolonialismo e Imperialismo

UDA 3: L'EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'Europa delle grandi potenze
- La Belle Epoque
- L'età giolittiana
- La situazione pre-bellica

UDA4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE RIVOLUZIONI RUSSE

- La Prima guerra mondiale: analisi delle cause, cronologia degli eventi, l'utilizzo di nuove armi, l'impatto psicologico e l'elaborazione del lutto
- Le rivoluzioni russe: analisi della realtà sociale e politica della Russia degli zar, la rivoluzione di Ottobre, i Bolscevichi e Lenin, la rivoluzione di Febbraio, guerra civile e comunismo di guerra, la Nep

UDA 5: I TOTALITARISMI

- Il Fascismo: il biennio rosso, i Fasci di combattimento, lo Squadrismo, il PNF, la marcia su Roma, fascistizzazione dell'Italia e la propaganda
- Il Nazismo: la repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler, l'ideologia nazista nel Mein Kampf, la notte dei lunghi coltelli, la propaganda antisemita
- Lo Stalinismo: l'ascesa di Stalin, i piani quinquennali, la dittatura del comunismo, la funzione delle purghe staliniane

UDA 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Analisi delle cause della seconda guerra mondiale
- Principali eventi cronologici
- L'Olocausto
- La Resistenza italiana
- La vittoria degli Alleati e la bomba atomica

*Il docente si riserva la possibilità di proseguire con lo svolgimento delle UDA programmate fino alla fine delle attività didattiche, aggiungendo in modo particolare l'UDA 5 e 6.

Classe : 5AIDA Disciplina: Lingua inglese
Docente: prof.ssa Serrano Maria Giuseppa Giorgia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta ad inizio anno prevalentemente interessata e collaborativa, seppure con molte lacune in ambito linguistico-grammaticale.

Durante l'anno, pochi studenti hanno seguito il programma con effettivo interesse, impegno e costanza, molti altri si sono avvicinati alla disciplina in maniera discontinua ed hanno evidenziato lacune soprattutto nella parte orale.

Gli studenti hanno utilizzato materiale didattico preparato e fornito dalla docente, nella fattispecie testi che di volta in volta sono stati letti, spiegati, tradotti, quando necessario, e semplificati in schemi e riassunti. Si è fatto regolare uso della lavagna interattiva per la visione di immagini e filmati che esemplificassero quanto appreso durante le lezioni ed anche per permettere gli studenti con BES una copiatura degli appunti più agevole.

Sono state somministrate sia prove scritte, che orali, sempre concordate preventivamente con gli studenti.

La grammatica è stata studiata in maniera deduttiva attraverso i testi presentati e le comprensioni del testo svolte in aula.

Per quanto riguarda l'educazione civica, si è seguito il filone della "sostenibilità" in entrambi i quadrimestri; nel primo soffermandosi sui veicoli elettrici a basso impatto ambientale e nel secondo sull'agenda 2030, i suoi obiettivi e le energie rinnovabili.

Alla fine dell'anno scolastico, la classe ha in generale raggiunto un livello medio-basso, A1 nel quadro europeo di riferimento delle lingue, A2 solo per pochi studenti più impegnati e diligenti.

PROGRAMMA SVOLTO

- UDA 1: The three industrial revolutions
- (con particolare attenzione alla terza rivoluzione industriale ed alle maggiori innovazioni tecnologiche di quel periodo)
- UDA 2: Electric circuits (elementi base e funzionamento);
- UDA 3: Types of batteries;
- UDA 4: Nuclear power (con riferimento ai gravissimi disastri di Chernobyl e Fukushima);
- UDA 5: Sources of energy (combustibili fossili e non fossili);
- UDA 6: Renewable energies;
- UDA 7: Automation and robotics;
- UDA 8: Automated systems;
- UDA 9: Industry automation;
- UDA 10: PLC (Programmable Logic Controller)
- UDA 11: Argomenti di grammatica liv. A2.

UDA Ed. Civica: SUSTAINABILITY (Agenda 2030 and its goals, electric vehicles and renewable energies).

Classe: 5°A IDA Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof. ssa Nardacchione Rosa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5a A IDA è costituita da 32 alunni dei quali 3 non hanno mai frequentato le lezioni, 6 hanno mantenuto una frequenza saltuaria, mentre il restante risulta regolarmente presente. Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo per età, tipologia e percorsi formativi dei singoli alunni. Tutti frequentano il corso di istruzione per adulti con l'obiettivo di conseguire un titolo di studio di istruzione superiore di secondo grado, ma alcuni hanno ripreso gli studi dopo diversi anni di interruzione. Quasi tutti sono studenti lavoratori. E' doveroso segnalare che la classe presentava delle condizioni di partenza piuttosto disastrose, con una preparazione piuttosto frammentaria e, per qualcuno, gravemente lacunosa.

Nel complesso, però, una parte della classe ha partecipato con interesse al dialogo didattico-educativo anche se la differenza di prerequisiti, ha determinato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti. Buona parte degli studenti, a diversi livelli, ha raggiunto gli obiettivi minimi relativamente alle conoscenze e alle competenze.

In particolare alcuni studenti si sono distinti per capacità ed impegno e hanno raggiunto un livello buono di preparazione, altri, pur mostrando attenzione, presentano ancora forti incertezze.

Complessivamente il livello della classe può ritenersi sufficiente.

U.D.1 - EQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO

COMPETENZE:

Saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ABILITA':

Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di secondo grado con annessa rappresentazione grafica.

CONOSCENZE:

Definizione di equazione e di disequazioni di secondo grado, formula risolutiva e significato grafico del risultato.

CONTENUTI:

Equazioni di secondo grado.

Applicazioni e significato delle equazioni di secondo grado.

Disequazioni di secondo grado.

Applicazioni e significato delle disequazioni di secondo grado.

Sistemi di secondo grado.

U.D.5 - LE FUNZIONI

COMPETENZE:

Saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ABILITA':

Saper comporre e scomporre le funzioni, individuare e calcolare le condizioni di esistenza, individuare gli intervalli di positività/negatività di una funzione e tracciare un diagramma probabile.

CONOSCENZE:

Definizione di funzione semplice e composta, del diagramma di una funzione.

CONTENUTI:

Funzioni semplici e funzioni composte.

Dominio e positività di una funzione.

Diagramma probabile.

U.D.6 - I LIMITI

COMPETENZE:

Saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ABILITA':

Saper risolvere semplici limiti di una funzione nei diversi casi, verificare la correttezza di limiti di funzioni assegnati applicando le opportune definizioni, utilizzare i teoremi sul limite del prodotto, della divisione, della somma e della sottrazione, riconoscere le forme di indecisione ed applicare strategie risolutive per la loro determinazione.

CONOSCENZE:

Concetto di intervallo, di limite di una funzione e sua definizione.

CONTENUTI:

Definizione di limite e significato grafico.

Limiti di funzioni elementari.

Formule per il calcolo dei limiti.

Forme indeterminate e metodi risolutivi.

U.D.7 - CALCOLO DIFFERENZIALE – SOLO CENNI**COMPETENZE:**

Saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ABILITA':

Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari.

CONOSCENZE:

Definizione di derivata, calcolo della derivata di una funzione di una variabile.

CONTENUTI:

Rapporto incrementale.

Formule per il calcolo delle derivate.

Classe : 5A IDA Disciplina: ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA
Dimunno Alessandro - Prof. Spinelli Gaetano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A IDA è composta da 32 studenti; la maggior parte di loro ha frequentato regolarmente le lezioni, mentre un paio di studenti hanno partecipato in modo molto sporadico, al punto da interrompere il percorso di studi durante l'anno scolastico, e un piccolo gruppo di 3 alunni non è mai stato presente. Il gruppo classe è molto eterogeneo per età e percorsi formativi; la maggior parte sono studenti-lavoratori. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno incontrato diverse difficoltà nell'organizzazione dello studio autonomo. Queste difficoltà nello studio individuale hanno causato ritardi significativi nel completamento del programma e nello svolgimento delle verifiche. Per questo motivo, una parte delle ore di lezione è stata dedicata alla ripetizione degli argomenti affinché fossero compresi da tutta la classe. Questo metodo ha comunque aiutato gli studenti a mantenere, per quanto possibile, una certa costanza nello studio. In generale tuttavia si rileva che molti di loro hanno delle carenze di contenuti che condizionano fortemente la comprensione profonda della disciplina. Nonostante gli impegni lavorativi e altri impegni extrascolastici, alcuni di loro hanno mostrato un atteggiamento positivo verso le attività didattiche proposte, dimostrando interesse e curiosità. Anche il livello di apprendimento e di rendimento è molto vario: alcuni studenti si sono distinti per maturità e capacità critica; altri, anche se il loro profitto è discreto o più che sufficiente, hanno evidenziato un percorso di crescita nel pensiero critico; infine, alcuni, meno partecipativi alle attività didattiche, si sono attestati su un livello appena sufficiente.

Programma svolto

UdA 1. SISTEMA ELETTRICO CONTINUA

- Legge di Ohm.
- Legge di Kirchhoff.
- Thevenin e Norton.
- Condensatori e induttori.
- Legge di Ohm in c.a.
- Potenza e Energia.

UdA 2. SISTEMA ELETTRICO MONOFASE

- Grandezze elettriche sinusoidali: valore massimo, valore efficace, valore medio, periodo, pulsazione e frequenza.
- Fasori e numeri complessi.
- Resistenza, reattanze induttive e capacitive, impedenza.
- Serie e parallelo di impedenze.
- Legge di Ohm in c.a.
- Carichi puramente resistivi, induttivi e capacitivi. Carichi RL e RC.
- Potenza complessa, attiva, reattiva ed apparente.

- Rifasamento

UdA 3. SISTEMA ELETTRICO TRIFASE

- Sistema elettrico trifase con carico equilibrato e squilibrato.
- Sistemi elettrico trifase con carico collegato equilibrato a stella e a triangolo.
- Calcolo della potenza apparente, attiva e reattiva totale del circuito trifase con carico equilibrato collegato a stella.
- Calcolo della potenza apparente, attiva e reattiva totale del circuito trifase con carico equilibrato collegato a triangolo.
- Calcolo della potenza apparente, attiva e reattiva totale del circuito trifase con carico squilibrato collegato a stella e a triangolo.
- Rifasamento

UdA 4. MACCHINE ELETTRICHE STATICHE

- Il trasformatore monofase e trifase: principio e caratteristiche di funzionamento;
- struttura e dimensionamento;
- schema equivalente di un trasformatore ideale e reale;
- funzionamento a vuoto e funzionamento in c.c. funzionamento a carico;
- Potenze, perdite e rendimento di un trasformatore reale.

UdA 5. AMPLIFICATORE OPERAZIONALE

- Sommatore invertente.
- Principi e parametri degli amplificatori operazionali
- Retroazione positiva e negativa
- Configurazione invertente e non invertente.
- Amplificatore comparatore, trigger di Schmitt
- Derivatore
- Integratore

Attività di laboratorio mediante software Multisim, Autocad.

**Classe : 5A IDA Disciplina: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI
SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICA**

Dimunno Alessandro- Prof. Spinelli Gaetano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] A IDA è composta da 32 studenti; la maggior parte di loro ha frequentato regolarmente le lezioni, mentre un paio di studenti hanno partecipato in modo molto sporadico, al punto da interrompere il percorso di studi durante l'anno scolastico, e un piccolo gruppo di 3 alunni non è mai stato presente. Il gruppo classe è molto eterogeneo per età e percorsi formativi; la maggior parte sono studenti-lavoratori. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno incontrato diverse difficoltà nell'organizzazione dello studio autonomo. Queste difficoltà nello studio individuale hanno causato ritardi significativi nel completamento del programma e nello svolgimento delle verifiche. Per questo motivo, una parte delle ore di lezione è stata dedicata alla ripetizione degli argomenti affinché fossero compresi da tutta la classe. Questo metodo ha comunque aiutato gli studenti a mantenere, per quanto possibile, una certa costanza nello studio. In generale tuttavia si rileva che molti di loro hanno delle carenze di contenuti che condizionano fortemente la comprensione profonda della disciplina. Nonostante gli impegni lavorativi e altri impegni extrascolastici, alcuni di loro hanno mostrato un atteggiamento positivo verso le attività didattiche proposte, dimostrando interesse e curiosità. Anche il livello di apprendimento e di rendimento è molto vario: alcuni studenti si sono distinti per maturità e capacità critica; altri, anche se il loro profitto è discreto o più che sufficiente, hanno evidenziato un percorso di crescita nel pensiero critico; infine, alcuni, meno partecipativi alle attività didattiche, si sono attestati su un livello appena sufficiente.

UdA 1. Sicurezza degli impianti elettrici

- Principi generali di sicurezza elettrica.
- Protezione contro i contatti diretti e indiretti,
- Interruttori differenziale;
- Sovracorrente, sovratensione, corto circuito

UdA 2. Tecnologia dei materiali elettrici

- Canalizzazioni elettriche: tubazioni e canaline in PVC e metalliche.
- Condutture elettriche.
- Interruttori magnetotermici; Realizzazione di progetti esecutivi di attività diversificate, comprendenti:
- Valutazione dei carichi, studio dei percorsi della distribuzione elettrica, suddivisione dei circuiti.

UdA 3. Amplificatore Operazionale

- Sommatore invertente.
- Comparatore. Realizzazione di "circuito di alta e bassa temperatura"
- Derivatore con ingresso sinusoidale

UdA 4. Sicurezza aziendale

- Rischi e pericoli.
- Metodo semiquantitativo per la valutazione dei rischi, liste di controllo, il testo unico sulla sicurezza del lavoro.
- Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- Le figure aziendali: il datore, il dirigente, RSPP, RLS, progettisti, il medico.
- Gestione delle emergenze
- D.P.I.
- Fattori di rischio
- Videoterminali, stress
- Segnaletica sul lavoro

Attività di laboratorio mediante software Multisim, Tinkercard.

Classe: 5A IDA Disciplina: SISTEMI AUTOMATICI
Docente: prof. Del Grosso Giuseppe - Prof. Spinelli
Gaetano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] A IDA è composta da 32 studenti; la maggior parte di loro ha frequentato regolarmente le lezioni, mentre un paio di studenti hanno partecipato in modo molto sporadico, al punto da interrompere il percorso di studi durante l'anno scolastico, e un piccolo gruppo di 3 alunni non è mai stato presente. Il gruppo classe è molto eterogeneo per età e percorsi formativi; la maggior parte sono studenti-lavoratori. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno incontrato diverse difficoltà nell'organizzazione dello studio autonomo. Queste difficoltà nello studio individuale hanno causato ritardi significativi nel completamento del programma e nello svolgimento delle verifiche. Per questo motivo, una parte delle ore di lezione è stata dedicata alla ripetizione degli argomenti affinché fossero compresi da tutta la classe. Questo metodo ha comunque aiutato gli studenti a mantenere, per quanto possibile, una certa costanza nello studio. In generale tuttavia si rileva che molti di loro hanno delle carenze di contenuti che condizionano fortemente la comprensione profonda della disciplina. Nonostante gli impegni lavorativi e altri impegni extrascolastici, alcuni di loro hanno mostrato un atteggiamento positivo verso le attività didattiche proposte, dimostrando interesse e curiosità. Anche il livello di apprendimento e di rendimento è molto vario: alcuni studenti si sono distinti per maturità e capacità critica; altri, anche se il loro profitto è discreto o più che sufficiente, hanno evidenziato un percorso di crescita nel pensiero critico; infine, alcuni, meno partecipativi alle attività didattiche, si sono attestati su un livello appena sufficiente.

Programma Svolto

UDA 1: ALGEBRA DEGLI SCHEMI A BLOCCHI

- Componenti e configurazioni di base
- Metodi di semplificazione

UDA 2: TRASFORMATA E ANTITRASFORMATA DI LAPLACE

- Trasformata di Laplace
- Applicazione della trasformata alla risoluzione di equazioni differenziali
- Modellazione di sistemi con schemi a blocchi
- Antitrasformata di Laplace

UDA 3: CONTROLLI AUTOMATICI

- Caratteristiche generali dei sistemi di controllo
 - Sistema sotto controllo, variabili di controllo e variabili controllate
 - Disturbi
 - Modellizzazione e controllo
 - Controllo ad anello aperto
 - Controllo ad anello chiuso
 - Basi matematiche: blocchi integratore e derivatore
- Controllo statico e dinamico
 - Controllo statico

- Precisione statica
 - Calcolo dell'errore di regolazione
- Effetto della retroazione sui disturbi
- Controllo dinamico
- Controllori P.I.D.
 - Regolatore proporzionale
 - Regolatore integrale
 - Regolatore derivativo
 - Controllore PID
- Controllo On-Off

UDA 4: SENSORI E TRASDUTTORI

- Generalità e parametri dei trasduttori
 - Famiglie di sensori
 - Trasduttori analogici e digitali
 - Tipologie di parametri
 - Caratteristica statica e caratteristica dinamica
- Sensori per il controllo di posizione e di spostamento
- Sensori per il controllo di peso e di deformazione
- Sensori per il controllo di velocità
- Sensori per il controllo di temperatura
- Trasduttori per il controllo di luminosità

UDA 5: PLC – CONTROLLORE A LOGICA PROGRAMMABILE (laboratorio)

- Struttura
- Funzionamento
- Programmazione in ladder
- Linguaggio Grafcet
- Simulazione con software multisim di semplici esercizi
- Progettazione di impianto di antifurto con PLC

ALLEGATO B : GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della
prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico, • Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C**Elementi da valutare nello specifico**

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA:
INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)**

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO MAX. PER IINDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE A VARI LIVELLI
1) TESTO			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO.	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
2) LINGUA			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza e ricchezza lessicale b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà e usa un lessico ristretto	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è appropriata b) il testo e la punteggiatura sono sostanzialmente corretti c) il testo e la punteggiatura sono sufficientemente corretti d) il testo è scorretto, la punteggiatura è poco curata	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
3) CULTURA			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra un'ampia ed eccellente padronanza culturale b) dimostra una buona padronanza culturale c) si orienta in ambito culturale in maniera sufficiente d) le conoscenze sono lacunose e approssimative	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) i giudizi critici sono appropriati, le valutazioni personali apprezzabili b) esprime giudizi critici in prospettiva personale c) presenta pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale d) mancano spunti critici, le valutazioni sono approssimative	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4

Valutazione complessiva		/60
--------------------------------	--	--	----------

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (max. 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	a) rispetta tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispecchia tutti i vincoli c) lo svolgimento rispetta tutti i vincoli, anche se in maniera sommaria d) non si attiene alle richieste della consegna	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti richiesti	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e appropriata b) l'interpretazione del testo è buona e motivata con ragioni valide c) l'interpretazione è sufficientemente corretta, ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in maniera sufficiente	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
Valutazione complessiva		/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B: Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (max. 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente con connettivi inappropriati	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
Valutazione complessiva		/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C: Riflessione critica a carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DI EVENTUALI TITOLO E PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una scansione interna funzionale b) il testo è pertinente, presenta un titolo e una scansione interna opportuni c) il testo, il titolo e la scansione interna sono accettabili d) il testo va fuori tema	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
Valutazione complessiva		/40

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

COMPETENZE DI BASE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	60	9/10
BUONO/LIVELLO AVANZATO	48/54	8/8,5
DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO	42/47	7/7,5
LIVELLO PIENAMENTE SUFFICIENTE	36/41	6/6,5

NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	30/35	5/5,5
INSUFFICIENTE	1/29	1/4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/60/10

COMPETENZE SPECIFICHE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	40	9/10
BUONO/LIVELLO AVANZATO	32	8/8,5
DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO	28	7/7,5
LIVELLO PIENAMENTE SUFFICIENTE	24	6/6,5
NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	20	5/5,5
INSUFFICIENTE	1/16	1/4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/40/10

La Commissione

Il Presidente

Allegato C - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-

**ISTITUTI TECNICI
SETTORE
TECNOLOGICO**

***CODICE ITET
INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
ARTICOLAZIONE: ELETTROTECNICA***

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, di scelta, di decisione su processi produttivi, di ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, di individuazione di soluzioni e problematiche organizzativi e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di problemi tecnico-tecnologici con riferimento anche a prove di verifica e collaudo;
- b) ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi nel rispetto della normativa di settore;
- c) sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali di attività produttive anche in sistemi complessi, nel rispetto della normativa e tutela dell'ambiente.

La prova è costituita da una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e una seconda parte composta da una serie di quesiti a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.• Sicurezza dei processi produttivi negli ambienti di lavoro: fattori di rischio, normativa, piano per la sicurezza.• Impatto ambientale dei processi produttivi: scelte tecnologiche, normativa nazionale e comunitaria.• Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.• Qualità: realizzazione di un manuale tecnico, documentazione degli aspetti tecnici, organizzativi ed economici delle attività secondo gli standard di qualità di settore.• <i>Project management</i>: Gestire lo sviluppo e il controllo del progetto, Individuandone le fasi e le caratteristiche, anche mediante l'utilizzo di strumenti software, tenendo conto delle specifiche richieste.• Progettazione: impianti elettrici civili e industriali anche ad alto grado di automazione (PLC - domotica) e a risparmio energetico, impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili, scelta degli azionamenti delle macchine.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.• Gestire progetti.

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

Nuclei tematici fondamentali

- Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.
- Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.
- Circuiti e componenti: reti elettriche in c.c. e c.a. monofase e trifase, circuiti analogici a componenti passivi e attivi, conversione statica dell'energia, circuiti digitali in logica cablata e programmabile.
- Macchine: macchine elettriche, azionamenti e sistemi di conversione dell'energia.
- Produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica: aspetti tecnici ed economici.
- Sicurezza dei processi produttivi negli ambienti di lavoro: normativa, fattori di rischio, piano per la sicurezza e impatto ambientale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le soluzioni adottate.
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione nella distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica anche con riferimento al risparmio energetico.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche in riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente.

SISTEMI AUTOMATICI
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo. • Linguaggi e tecniche di programmazione: codifica di programmi per il controllo di sistemi automatici o domotici in ambiente civile e industriale. • Struttura ed elementi costitutivi di un sistema automatico in logica cablata e programmabile: impianti elettrici civili e industriali anche ad alto grado di automazione (PLC - domotica) e a risparmio energetico, impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili, scelta degli azionamenti delle macchine. • Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. • Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. • Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Commissione Alunno Punteggio totale..... / 20

Indirizzo: ELETTRONICA ed Elettrotecnica Articolazione Elettrotecnica/Elettronica/Automazione
Griglia di valutazione seconda prova scritta per l'attribuzione dei punteggi (livelli)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI/LIVELLI - PUNTEGGI				Punteggio max (totale 20)	Punteggio assegnato
	Insufficiente	Base	Intermedio	Avanzato		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1-2	3	4	5	5	
	Conoscenze: Lacunose e Superficiali	Conoscenze: Essenziali	Conoscenze: Sostanzialmente complete	Conoscenze: Complete e approfondite		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi</i> e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0-5	6	7	8	8	
	Analisi parziale Comprende in modo limitato, impreciso e frammentario Metodologie inadeguate	Analisi essenziale Comprende in parte e superficialmente Metodologie attinenti	Analisi soddisfacente Comprende a vari livelli / in modo globale Metodologie complete	Analisi Approfondita Comprende in modo completo Metodologie rigorose		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	0-1	2	3	4	4	
	Svolgimento Presenza insignificante degli elementi richiesti	Svolgimento Presenza minima degli elementi richiesti	Svolgimento Presenza degli elementi richiesti Corretto nei calcoli, nei procedimenti	Svolgimento sono presenti tutti gli elementi richiesti Corretto nei calcoli, nei procedimenti		

<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	0	1	2	3	3	
	<p>Le informazioni presenti sono scollegate e non pertinenti</p>	<p>Argomenta In modo essenziale Collega in modo soddisfacente Sintetizza marginalmente la situazione problematica Espone in modo adeguato <i>la situazione problematica</i> 68</p>	<p>Argomenta In modo appropriato / scorrevole/ e completo Collega in modo soddisfacente Sintetizza con chiarezza Espone con padronanza</p>	<p>Argomenta In modo Sicuro / Logico/Articolato e approfondito Collega in modo pertinente Sintetizza fedelmente <i>la situazione problematica</i> Espone con chiarezza e ottima padronanza di linguaggio</p>		

Allegato D Griglia di valutazione della prova orale

ALUNNO : _____

CLASSE 5 A IDA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il Presidente

I Commissari :

ALLEGATO F FIRME DOCENTI

ITT "ALTAMURA DA VINCI
FOGGIA
CONSIGLIO DI CLASSE 5' A IDA
DOCUMENTO DI CLASSE
A.S.2024/2025

Foggia 15/05/2025

Firma

BECCIA GIULIA Giulia Beccia
SPINELLI GAETANO Gaetano Spinelli
DEL GROSSO GIUSEPPE Giuseppe Del Grosso
DIMUNNO ALESSANDRO Alessandro Dimunno
SERRANO MARIA GIUSEPPA GIORGIA Maria Giuseppa Giorgia Serrano
NARDACCHIONE ROSSELLA Rossella Nardacchione

Il coordinatore

Giulia Beccia